



PROGRAMMA
REGIONALE
FESR

Giunta Regionale della Campania

UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

PROGRAMMA DI “RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE VERDI, AREE NATURALI, GIARDINI STORICI E FORESTE DI PROPRIETA' REGIONALE”

AREA DI INTERVENTO:

“RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PINETA DI CASTEL VOLTURNO E FASCE PROSPICIENTI IL LITORALE CONTERMINE”

LOTTO UNICO DI COMPLETAMENTO

CUP: B71G23000080009

CIG: 9876713966

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE GENERALE

Sommario

1.	Premessa	3
2.	Oggetto dell'appalto.....	3
3.	Durata e ammontare del contratto	3
4.	Lavoratori svantaggiati	4
5.	Obblighi generali	4
6.	Obblighi nei confronti del personale dipendente e prevenzione dei rischi	6
7.	Modalità di svolgimento dell'Appalto	6
8.	Il Piano Operativo	7
9.	Attività propedeutiche	8
10.	Classificazione degli interventi	8
11.	Modalità di Pagamento del corrispettivo.....	8
12.	Garanzia definitiva.....	10
13.	Penali	11
14.	Cessione dei crediti	13
15.	Tracciabilità dei flussi finanziari.....	13
16.	Risoluzione del contratto	14
17.	Recesso	15
18.	Controversie	16
19.	Normativa applicabile	16

1. Premessa

La Regione Campania, con D.G.R n. 277 DEL 16/05/2023 avente ad oggetto interventi per la **“Riqualificazione e messa in sicurezza della Pineta di Castelvoturno e fasce prospicienti il litorale”**, ha, in continuità con il “Programma di Riqualificazione di Aree Verdi, delle Aree Naturali, Giardini Storici e Aree protette” di cui alla DGR n. 257 del 26/05/2020, programmato interventi su aree verdi di proprietà della Regione Campania.

Al fine di garantire la massima copertura finanziaria si è stabilito di programmare, a valere sulle risorse PR Campania FESR 21/27 - Obiettivo specifico: RSO2.4 – Azione 2.4.3 “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima”- l’importo massimo di 10.055.000,00 mln di Euro da destinare al programma di **“Riqualificazione e messa in sicurezza della Pineta di Castelvoturno e fasce prospicienti il litorale”**, per la realizzazione dell’intervento a regia regionale con Beneficiario l’Ente Riserve Volturmo Nicola Falciano

2. Oggetto dell’appalto

L’obiettivo che l’Appalto intende realizzare è un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima, anche attraverso la realizzazione del programma **“Riqualificazione e messa in sicurezza della Pineta di Castelvoturno e fasce prospicienti il litorale”**. L’appalto riguarda le attività di riqualificazione e messa in sicurezza della Pineta di Castelvoturno.

3. Durata e ammontare del contratto

La durata dell’appalto è di **12 mesi** decorrenti dalla data di inizio delle attività, con eventualità di proroga per ulteriori 12 mesi decorrenti dalla data di ultimazione della prima parte dell’appalto. L’importo a base di gara è pari a **€ 3.916.717,53** (EURO Tremilioninovecentosedicimila-settecentodiciasette/53), al netto di IVA. Tale importo comprende gli oneri della sicurezza e i costi della manodopera di seguito indicati. Gli oneri della sicurezza ammontano ad **€ € 76.798,38** (EURO Settantaseimilasettecentonovantotto/38). Ai sensi dell’art. 23, comma 16, del Codice i costi stimati della manodopera è pari ad **€ 2.828.702,27** (EURO Duemilioniottocentoventottomilasettecentodue/27).

Il **QTE generale** è riportato nella successiva tabella. Il dettaglio dei singoli QTE, distinto per ogni lotto è riportato nel Capitolato Tecnico e Prestazionale.

Tabella 1 – Quadro Tecnico Economico

QUADRO TECNICO - ECONOMICO. 1° ANNUALITA' PR Campania FESR 21/27 - Obiettivo specifico: RSO2.4.	
A1 - SERVIZI GENERALI di cui:	3.548.751,90 €
A1.1 - Incidenza manodopera (NON Soggetta a ribasso)	€ 2.828.702,27
A1.2 - Spese per materiali, noli, formazione, mobilità collettiva etc.	€ 257.168,95
A1.3 - Spese generali ed utile di impresa (15% dell'I.E. dei Servizi)	€ 462.880,68
A2 - SERVIZI SPECIFICI	€ 291.167,25
A IMPORTO TOTALE DELLE PRESTAZIONI, SERVIZI E FORNITURE	€ 3.839.919,15
B COSTI DELLA SICUREZZA (NON soggetti a ribasso)	€ 76.798,38
C Importo da porre a base di gara (A + B)	€ 3.916.717,53
di cui importo soggetti a ribasso (A1.2-A1.3-A2)	€ 1.011.216,88
di cui Importo non soggetto a ribasso (A1.1+B)	€ 2.905.500,65

E Imprevisti Iva Compresa (2,5% di C)	97.917,94
F IVA 22% (su C)	861.677,86
G Incentivo 2% (su C)	78.334,35
H Spese per servizi tecnici (IVA COMPRESA) (2,5% di C)	97.917,94
L Totale somme a disposizione	1.135.848,08
M Totale complessivo del progetto (C + L)	5.052.565,62

Si precisa che l'importo dei servizi che costituiscono i costi per il personale da impiegare (voce **A1.1** del QTE generale), così come pure i costi per la sicurezza (voce **B** del QTE generale), non saranno soggetti a ribasso.

I prezzi sono aggiornati all'ultimo prezziario aggiornato. La revisione dei prezzi è riconosciuta ai sensi della normativa vigente applicabile alla gara in oggetto.

4. Lavoratori svantaggiati

È condizione necessaria per esecuzione dell'Appalto, disciplinato ai sensi dell'art. 100 del Codice, l'applicazione di una clausola finalizzata a favorire la collocazione nel mondo del lavoro dei lavoratori svantaggiati e, in particolare, dei disoccupati di lunga durata in armonia con quanto stabilito con le DGR 199/2017 e 244/2017.

Nella presente procedura di gara l'appaltatore ha l'obbligo di utilizzare quale manodopera già utilizzati per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione e messa in sicurezza della Pineta di Castelvoturno e fasce prospicienti il litorale contermini" FASE 1 e FASE 2 di cui alla DGR n. 257 del 26.05.2020 e alla DGR 546 del 02/12/2020.

Il fabbisogno stimato per la procedure di gara relativa all'intervento da eseguire è finalizzato a favorire la collocazione nel mondo del lavoro dei lavoratori svantaggiati come previsto dalla L.R.n.14 del 26 maggio 2016 art.14 e 42, provenienti nello specifico dal bacino occupazionale ex Jacorossi;

Per fare fronte alle esigenze di manodopera necessaria all'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore - compatibilmente con la propria organizzazione imprenditoriale - dovrà utilizzare per la composizione delle squadre di lavoro i soggetti così individuati, previa indispensabile formazione in ambito del vigente **CCNL - addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria**, per i livelli e le quantità così determinati in relazione alle esigenze dell'appalto in oggetto:

Tabella 2 – Numero Operatori

<i>OPERAIO COMUNE</i>	<i>OPERAIO QUALIFICATO</i>	<i>Totale</i>
107	12	119

I costi per la formazione obbligatoria per i livelli e le quantità sopra indicati, sono compresi nella voce **A1.2 - Servizi Ordinari** del QTE.

5. Obblighi generali

L'appaltatore è obbligato al rispetto del Regolamento regionale 21 febbraio 2020, n.2 e Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale) e ss.mm.ii.

In via esemplificativa e non esaustiva si riporta quanto di seguito indicato.

Sono a cura dell'appaltatore gli obblighi di comunicazione/segnalazione e/o richiesta di titoli

abilitativi per gli interventi di manutenzione presso le amministrazioni locali.

L'Appaltatore deve comunicare il giorno di inizio dei lavori al Soggetto proprietario dell'area, pubblico o privato che sia, all'Ente delegato, ai Carabinieri Forestale ed alla Struttura Regionale Territoriale.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le procedure per l'ottenimento di tutte autorizzazioni, nulla osta, pareri e ogni altro provvedimento per la realizzazione degli interventi, oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore è, inoltre, obbligato a:

- tenere sgomberi i passaggi e le vie dove vengono eseguiti i lavori o eventuali tagli di messa in sicurezza, in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- spianare la terra mossa per le operazioni permesse nell'area;
- riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nell'eseguire i lavori o eventuali tagli di messa in sicurezza o trasporto del legname o delle cose;
- esonerare a rivalere l'Ente proprietario, anche verso terzi, per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.
- limitare l'uso dei mezzi meccanici per le fasi di esbosco, utilizzando rigorosamente le piste di esbosco esistenti ed individuate nel piano operativo;

L'Appaltatore in fase di esecuzione è tenuto al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi obbligatori (CAM) per il servizio di gestione del verde e la fornitura di prodotti della cura del verde di cui al DM 10.3.2020 come sostituiti dal DM 13.12.2013;

L'Appaltatore in fase di esecuzione si impegna ad alienare il materiale legnoso, comprensivo degli interventi di taglio, allestimento, esbosco e sgombero dei residui dell'utilizzazione dei lotti boschivi a macchiatico positivo in conformità a quanto previsto dal Regolamento vigente e dal successivo punto;

L'Appaltatore in sede di gara offre un controvalore in € per ciascun quintale di materiale legnoso (a partire da una base minima di 3,00 €/ql), ritratto ai sensi dell'art. 55, c.1 del "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", che a giudizio del DEC ha la qualità che ne consente l'alienazione, valutate le condizioni di mercato, mediante vendita. Le economie derivanti dall'alienazione del materiale sono destinate ad integrare gli importi contrattuali per il solo reimpianto di nuovi alberi o interventi di manutenzione, in aggiunta a quanto già previsto nel presente Capitolato generale;

Il controvalore offerto in € al Quintale, superiore al minimo valutato in 3,00 €/ql, deve essere indicato al punto 5.3 nella griglia dell'offerta tecnica (Tabella 6 del Disciplinare di gara).

Sono a carico dell'Appaltatore, tutti i prodotti di consumo quali semi, terriccio, ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi nonché le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività.

Sono, inoltre, a carico dell'Appaltatore la raccolta, il trasporto e lo smaltimento a norma, di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi e forestali.

L'appaltatore è obbligato alla presa visione dei luoghi;

Negli elaborati di progetto sono stati considerati i vincoli paesaggistici, ambientali, idrogeologici ed archeologici ed allo scopo si precisa:

- con nota prot. 9888 del 03/03/2021, la COMMISSIONE ISTRUTTORIA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2014, N. 16. del Comune di Castel

Volturno, esprime PARERE FAVOREVOLE all'intervento in oggetto;

- il D.D. n. 155 del 04/08/2021 della 50.07.04 approva il PGF del comune di Castel Volturno;
- in data 27/10/2022, il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, Soprintendenza CE – BN, esprime PARERE FAVOREVOLE all'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento in oggetto;
- con Determinazione n. 311 del 28/07/2022 il Comune di Castel Volturno esprime PARERE FAVOREVOLE, su conforme parere della Commissione Vinca del 15/07/2022, relativamente all'aggiornamento del PGF 2021/2031;
- con Determinazione n. 528 del 14/11/2022 il Comune di Castel Volturno conferma il PARERE FAVOREVOLE di Valutazione d'incidenza appropriata relativa all'intervento in oggetto;
- L'Appaltatore in fase di esecuzione è tenuto al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi obbligatori (CAM) per il servizio di gestione del verde e la fornitura di prodotti della cura del verde di cui al DM 10.3.2020 come sostituiti dal DM 13.12.2013 nonché degli obblighi derivanti dal rispetto dei criteri di vaglio tecnico, opportunamente comunicati dalla Stazione Appaltante, atti a garantire che l'intervento non generi danni significativi ovvero sia pienamente rispettato il principio DNSH (do no significant harm).

6. Obblighi nei confronti del personale dipendente e prevenzione dei rischi

L'affidatario si impegna a ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi e adempimenti assistenziali, retributivi, contributivi, previdenziali, fiscali e quanto altro previsto per il settore di appartenenza, manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

L'affidatario dovrà osservare a sua cura e spese tutte le norme relative a sicurezza, prevenzione, assicurazione per infortuni, igiene sul lavoro e malattie professionali.

L'impresa si obbliga a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza; i costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione del servizio.

L'impresa aggiudicataria deve rispettare le disposizioni del d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e in modo particolare deve avere predisposto il documento di valutazione dei rischi relativi all'attività svolta, conformemente alle norme specifiche.

Il Responsabile tecnico dell'Impresa, con ruolo assimilabile al preposto, dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico – professionali ed è responsabile del rispetto della sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione degli interventi.

7. Modalità di svolgimento dell'Appalto

L'appalto è contraddistinto da due fasi: la prima – **fase 1** - da completare entro 2 mesi anche nell'eventualità di consegna anticipata - consiste nelle operazioni preliminari di selezione, assunzione e formazione del personale da clausola specifica e dalla predisposizione del Piano Operativo esecutivo; la seconda – **fase 2** - consiste l'attivazione di tutti gli altri servizi nei tempi compatibili con la normativa in materia ambientale e forestale in particolare.

Il Concorrente dovrà illustrare nell'offerta le modalità proposte per l'esecuzione del Contratto, descrivendo tempi e modi di esecuzione di ciascuna delle attività oggetto dell'affidamento, incluse le specifiche relative all'impiego del personale, delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

L'Offerta Tecnica dell'Appaltatore sarà allegata al Contratto e sarà vincolante per l'esecuzione delle attività.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato generale implica, da parte dell'affidatario, la piena e perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio, ai lavori, alle forniture e in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'affidatario circa la convenienza di assumere il servizio anche in relazione al ribasso offerto sui prezzi stabiliti dal committente.

In particolare, l'Appaltatore deve presentare esplicita dichiarazione dell'accettazione integrale della prevista clausola riguardante l'utilizzo delle risorse umane da impiegare per lo svolgimento dei servizi appaltati, così come dettagliata al paragrafo 4 del presente capitolato generale.

A tal fine l'impresa deve presentare, al momento della partecipazione alla gara di appalto, contestualmente all'offerta, le dichiarazioni e le documentazioni prescritte dal disciplinare di gara.

Le Aree di pertinenza nell'Appalto e gli Ambiti di intervento sono indicati nei grafici allegati alla documentazione di gara.

L'Appaltatore deve adottare un modello gestionale che ottimizzi l'uso delle risorse umane, sia in relazione alle esperienze ed alla qualifica nonché in relazione ai settori presenti negli ambiti degli interventi.

L'Appaltatore per ogni settore (individuato come da regolamento forestale vigente) dovrà individuare una squadra di operatori con il compito di assicurare, continuativamente nel tempo, le migliori condizioni possibili di sicurezza e fruibilità dell'area, oltre che la pulizia ed il decoro.

Per ciascun settore è previsto, oltre alla squadra di operatori, la figura del sorvegliante, ovvero una persona che quotidianamente verifichi le condizioni di sicurezza e di decoro, oltre ad individuare e segnalare eventuali anomalie; il sorvegliante sarà individuato dall'Appaltatore e coadiuva il DEC nei rapporti con l'impresa.

Le attività delle squadre devono essere coordinate da un direttore tecnico dell'impresa il quale risponderà del coordinamento delle varie squadre, dell'efficienza del servizio offerto e curerà i rapporti e le comunicazioni con la committenza.

Ove ricorrano le condizioni di agibilità l'appaltatore è tenuto ad assicurare la fruibilità dell'area garantendone l'apertura e la chiusura al pubblico anche nei giorni festivi e pre-festivi, individuando allo scopo addetti tra il personale assunto con clausola.

8. Il Piano Operativo

L'appaltatore deve illustrare le modalità con cui vuole esplicitare e realizzare il modello organizzativo predisposto dalla Stazione Appaltante per il personale impiegato nel **Piano Operativo preliminare**, da presentare nella busta B in sede di partecipazione alla gara, come indicato nella Tabella 6 del Disciplinare. Tale Piano deve contenere una relazione agronomica - forestale redatta da professionista agronomo abilitato che sintetizzi gli aspetti rilevanti di conoscenza e caratterizzazione delle aree al fine dell'efficacia dell'intervento.

Nell'ambito della propria autonomia gestionale ed operativa, è facoltà dell'operatore economico proporre un modello organizzativo diversamente strutturato, motivando adeguatamente le proprie scelte in considerazione degli obiettivi di efficienza, efficacia e sicurezza nell'esecuzione degli interventi e dimostrando di poter eseguire correttamente, con esso, tutte le attività oggetto di affidamento nel rispetto dei requisiti specifici e delle prescrizioni tecniche di cui al presente Capitolo.

Il Piano Operativo esecutivo è il programma di lavorazione esecutivo concertato con la Regione, redatto in coerenza con quanto richiesto nei documenti di gara, con il cronoprogramma e di quanto

proposto nel Piano Operativo preliminare presentato in sede di offerta, comprendente anche il dettaglio di applicazione delle migliorie offerte. Dovrà essere aggiornato, di concerto tra le parti, quando se ne ravvisi l'opportunità o la necessità e condiviso dalle figure specialistiche dell'ufficio del DEC.

Nel piano operativo devono essere individuati gli ambiti di intervento e programmati, i servizi ordinari – voce A1 – e i Servizi Specifici – voce A2 – del QTE, nonché il programma delle forniture. I singoli interventi da eseguire saranno disposti dalla Regione attraverso il DEC.

I pagamenti delle spettanze contrattuali saranno condizionati al rispetto, da parte dell'Appaltatore, del piano operativo esecutivo delle lavorazioni, fatti salvi i casi di inottemperanza dovuti a cause di forza maggiore.

9. Attività propedeutiche

L'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento come descritto, sarà preceduto dall'esecuzione di una serie di attività propedeutiche, a carico dell'Appaltatore, consistenti in:

- Assunzione del Personale con clausola specifica
- formazione obbligatoria del personale assunto con clausola;
- Piano Operativo esecutivo per tutta la durata dell'appalto;
- addestramento operativo del personale;
- acquisto delle dotazioni individuali, inclusi i DPI, del personale;
- acquisizione delle attrezzature meccaniche e manuali occorrenti;

La fase di addestramento operativo del personale occorrente sarà prevista nel limite inderogabile di n.30 (trenta) giorni dalla data di consegna del servizio oggetto.

La durata complessiva delle attività propedeutiche, come definite nei punti precedenti, sarà in ogni caso non superiore a 45 (quatantacinque) giorni. L'avvenuta ultimazione delle suddette attività sarà certificata mediante specifico verbale redatto dal DEC.

10. Classificazione degli interventi

Le attività contrattuali richieste saranno svolte secondo una programmazione a cadenza trimestrale, definita nel Piano Operativo. Tale Programma dovrà prevedere anche le modalità di recupero, nel trimestre successivo, dei servizi eventualmente non eseguiti per cause di forza maggiore.

Gli interventi per la riqualificazione, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, devono seguire obbligatoriamente delle tappe legate ai periodi biologici ed ai tempi che occorrono per i vari interventi.

Il Programma degli interventi sarà articolato negli ambiti come individuati negli elaborati grafici allegati alla documentazione di gara e consistono nelle azioni di **sistemazione idraulico forestale**, come descritto nel Capitolato Speciale d'appalto – Parte Tecnica.

11. Modalità di Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto in relazione alle procedure in tema di rendicontazione di progetti a valere sui fondi FESR 2014/2020, pur essendo finanziato dal PR 2021/2027, in quanto le procedure di rendicontazione dei progetti a valere sui fondi FESR 2021/2027, non è al momento disponibile. Si precisa che, qualora, in corso di esecuzione del contratto, dovesse essere disponibile la manualistica di riferimento, il contratto si adeguerà automaticamente alla tempistica individuata dalle procedure per la programmazione 2021/2027.

La quota contrattuale destinata agli **oneri stipendiali** per il personale assunto con clausola specifica sarà erogata all'appaltatore posticipatamente sotto forma di canone, su base mensile e con la presentazione della documentazione relativa ai dipendenti (Contratti di lavoro, Cedolini Paga con relativi bonifici, Uniemens/Posagri, F.24 Contributi assistenziali e assicurativi, ecc.) e sarà proporzionato alle effettive giornate lavorative prestate dai lavoratori assunti con clausola specifica.

Il Canone stipendiale – voce **A1.1** del QTE NON soggetta a ribasso - si intende comprensivo di ogni onere e spesa che l'appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali al netto della fiscalizzazione degli oneri contributivi come da circolare Inps n.18 del 10.02.2023 e fatto salvo eventuali ed ulteriori modifiche che potrebbero essere emanate dall'Istituto Previdenziale Nazionale. **È obbligo dell'Appaltatore l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - CCNL addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria.**

La tipologia contrattuale (determinato o indeterminato) da applicare ai lavoratori assunti con clausola è di esclusiva competenza dell'operatore economico che – in quanto datore di lavoro - resta unico interlocutore con le maestranze da impiegare. Le qualifiche da utilizzare sono descritte al paragrafo 4.

La quota contrattuale **A1.2** nella parte relativa al Contributo per la mobilità per i lavoratori assunti con clausola specifica sarà erogata all'appaltatore posticipatamente sotto forma di canone, su base trimestrale e con la presentazione della documentazione relativa ai dipendenti (giustificativi mobilità) e sarà proporzionato alle effettive spese di trasporto sostenute dai lavoratori dal punto di raccolta al luogo di lavoro.

La quota contrattuale relativa alla voce **A1.3** comprende le Spese generali e l'utile d'impresa (15%) e sarà liquidata a canone mensile. La quota è SOGGETTA A RIBASSO.

La quota contrattuale relativa ai Servizi SPECIFICI **A2**, è relativa al pagamento dei Servizi così come descritti nelle schede intervento, valutati a corpo o a misura sulla base di elenco prezzi compreso spese tecniche aziendali. A tali lavorazioni SOGGETTE A STATO AVANZAMENTO LAVORI, non si applica il costo della manodopera in quanto compensato alla voce A1.1; tali servizi saranno attivati dal DEC e/o dal RUP, stante la variabilità stagionale e nel rispetto dell'equilibrio ambientale, con OdS. Sono importi SOGGETTI A RIBASSO.

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto al soggetto attuatore in relazione alle vigenti procedure in tema di rendicontazione di progetti a valere sui fondi FESR Manuale di Attuazione v.9

La quota contrattuale restante sarà erogata, secondo le indicazioni fornite al primo capoverso di questo paragrafo, secondo quanto di seguito indicato:

- I. Anticipazione pari al 20% nella a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto al soggetto attuatore. La misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento sarà rimodulata a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
- II. 1° rata pari 20% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- III. 2° rata pari 20% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- IV. 3° rata pari 20% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- V. 4° 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento

della gara d'appalto.

- VI. Rata finale pari al 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Le erogazioni di cui ai punti II), III), IV) e V), saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del soggetto attuatore di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese dovranno essere comprovate da:

- fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio, a meno di esigenze specifiche che dovranno essere valutate singolarmente dal ROS/RLA;
- stati di avanzamento lavori e certificati di pagamento, nel caso di lavori e relativi atti amministrativi di approvazione;
- relazioni intermedie, nel caso di servizi;
- comunicazioni di eventuali sospensioni/ripresa del contratto.

L'erogazione di cui al punto VI) sarà concessa al soggetto attuatore a seguito della rendicontazione con fatture quietanzate del 100% di quanto ricevuto fino a quel momento, nonché documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura con il relativo collaudo tecnico-amministrativo.

I corrispettivi per l'esecuzione delle attività oggetto della presente procedura di gara, quali conseguono all'applicazione del ribasso offerto in sede di gara dal Concorrente divenuto Aggiudicatario, si intendono, in deroga all'articolo 1664 del Codice Civile, fissi ed invariabili, non soggetti a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi in qualsiasi momento, per tutta la durata dell'affidamento salvo la revisione dei prezzi ai sensi della normativa vigente applicabile alla gara in oggetto.

12. Garanzia definitiva

All'atto della stipula del contratto, l'appaltatore deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice e ss.mm.ii., la garanzia definitiva, sotto forma di fidejussione bancaria oppure assicurativa, che copra l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'esecuzione dell'appalto e per il risarcimento di eventuali danni dovuti ad inadempimento o cattiva esecuzione delle prestazioni, nonché per il rimborso delle spese che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere per cause imputabili all'Appaltatore. Il beneficiario ha, altresì, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto alla società per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento), ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice e ss.mm.ii.

A pena di esclusione, la garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta dell'Regione. L'appaltatore si impegna a reintegrare la cauzione quando venga totalmente

e/o parzialmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta del beneficiario. In caso di inadempienza, la Regione tratterrà la quota necessaria a reintegrare la cauzione dal primo pagamento utile maturato dall'appaltatore. La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti del contratto, pertanto, in caso di inadempimento dell'appaltatore, sarà incrementata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione in forma specifica del contratto ed il risarcimento del danno.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore l'appaltatore potrà richiedere esclusivamente la restituzione della sola cauzione versata o il documento della cauzione fideiussoria senza null'altro poter pretendere ad alcun titolo o causa. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% (settantacinque per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo nei termini e per le entità anzidette è automatico senza necessità del benestare della Regione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento in originale o in copia autentica attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo del 25% (venticinque per cento) dell'iniziale importo garantito è svincolato secondo la normativa vigente. Le spese derivanti dallo svincolo della cauzione sono a carico dell'Appaltatore.

13. Penali

A seguito del riscontro da parte del DEC oppure del DL di non conformità nell'esecuzione contrattuale, è prevista la comminazione di penali a valere sul primo pagamento utile da corrispondere all'Appaltatore. L'applicazione delle penali di cui al punto non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Regione a causa delle non conformità contrattuali da parte dell'appaltatore. L'ammontare complessivo delle penali comminate non potrà, comunque, superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto, al netto di IVA, pena la risoluzione di diritto del contratto con le conseguenze di legge in relazione all'escussione della fideiussione definitiva ed al ristoro del maggior danno subito dall'Regione. Le non conformità possono essere di due tipi: (a) mancata o ritardata esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento; (b) imperfetta esecuzione delle medesime e/o delle prescrizioni contenute nel complesso della documentazione di gara, dell'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara dall'Appaltatore e del contratto.

Per le penali di cui al precedente punto (a), si precisa quanto segue. Nel caso in cui il DEC/DL accerti la mancata esecuzione di un servizio, fornitura o lavoro, oggetto dell'appalto in questione, ne daranno comunicazione all'Appaltatore mediante contestazione scritta trasmessa a mezzo pec, emettendo contestualmente un ordine di servizio perentorio con l'indicazione di un tempo limite entro il quale eseguire quanto omesso. Trascorso infruttuosamente questo termine senza che l'Appaltatore abbia ottemperato all'ordine di servizio, oppure sia stato in grado di dimostrare l'esistenza a monte di una o più cause di forza maggiore che gli abbia impedito o gli impedisca di eseguire l'esecuzione di cui all'accertamento, l'Regione comminerà all'appaltatore, per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza indicata nell'ordine di servizio, una penale giornaliera pari allo 0,2 per mille dell'ammontare, al netto di IVA, dell'importo dovuto su base trimestrale per ciascun giorno naturale e consecutivo di ritardo e fino al limite di 8 (otto giorni). Nel caso di ulteriore protrarsi del ritardo, la penale giornaliera diventa dello 0,5 per mille dell'ammontare, al netto di IVA, dell'importo dovuto su base trimestrale per ciascun giorno naturale e consecutivo di ritardo e fino al limite di ulteriori 8 (otto giorni). Nel caso in cui il ritardo si prolunghi oltre il sedicesimo giorno naturale e consecutivo della scadenza fissata dal committente nell'ordine di servizio, la penale giornaliera diventa pari all'1 per mille dell'ammontare al netto di IVA dell'importo dovuto su base trimestrale per ciascun giorno naturale e consecutivo di ritardo successivo al sedicesimo giorno naturale e

consecutivo dalla scadenza fissata dal Committente nell'ordine di servizio. Trascorsi infruttuosamente 90 (novanta) giorni dalla data di contestazione scritta, il Committente provvederà all'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto ed incamererà la fideiussione definitiva. Le penali saranno applicate dall'Regione in caso di omissioni, inadempienze o mancata prestazione riscontrate nell'espletamento del servizio e degli interventi. Esse saranno applicate secondo quanto previsto nel presente Capitolato generale e nel contratto che verrà stipulato, deducendo le stesse dalle somme relative ai pagamenti sulla prima rata utile di pagamento che sarà emessa a favore dell'Appaltatore, successivamente alla redazione di apposito verbale in contraddittorio con il RUP. Detti verbali saranno trasmessi all'Appaltatore anche a mezzo pec.

Resta inteso che sono in capo all'Appaltatore tutti gli oneri per il risarcimento dei danni personali e/o materiali che per dolo o colpa dovesse causare all'Regione durante lo svolgimento delle attività contrattuali. Per le penali di cui al precedente punto (b), si precisa quanto segue. Nel caso in cui venga accertato in cantiere dal DEC che l'esecuzione sia effettuata con squadre difformi da quanto previsto nel presente Capitolato generale e dal Capitolato Tecnico Prestazionale o dall'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara verrà applicata una penale pari all'1 per mille (0,1%) dell'importo di aggiudicazione della gara, al netto dell'IVA, per ogni caso di difformità riscontrato. Nel caso in cui venga accertata la mancata osservanza degli obblighi per la sicurezza verrà applicata una penale pari allo 0,1 per mille dell'importo di aggiudicazione della gara, al netto dell'IVA, per ogni caso di inosservanza. Nel caso in cui venga accertata la mancata osservanza delle norme ambientali, verrà applicata penale pari allo 0,1 per mille dell'importo di aggiudicazione della gara, al netto dell'IVA, per ogni caso di inosservanza. Nel caso in cui venga accertata dal DEC oppure dal DL l'esecuzione delle lavorazioni non conforme rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale, nell'Offerta Tecnica presentata per la partecipazione alla gara o nel Contratto, verrà applicata una penale pari allo 0,1 per mille dell'ammontare, al netto dell'IVA, dell'importo dovuto su base trimestrale per un massimo di 8 violazioni a trimestre. Tale penale sale all'uno per mille dell'ammontare, al netto dell'IVA, dell'importo contrattuale per ciascuna violazione successiva all'ottava che si riscontri in un medesimo trimestre.

L'applicazione delle penali non esonera l'appaltatore dal realizzare nuovamente a perfetta regola d'arte l'oggetto dell'applicazione della penale e fino alla sua ultimazione si applicheranno le penali, per ritardo, di cui al precedente punto (a). Ai sensi dell'art. 103, del Codice e ss.mm.ii., l'Appaltatore è tenuto, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, a produrre una polizza assicurativa che copra i danni subiti dall'Regione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatosi nel corso degli interventi per un massimale per ogni danno, che in relazione alla tipologia del contratto, è fissato in € 500.000,00 (cinquecentomilaeuro/00), con i seguenti massimali:

- (1)** danni subiti dall'Regione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, permanenti e temporanei verificatesi nel corso dell'esecuzione degli interventi con un massimale pari a € 500.000,00 (cinquecentomilaeuro/00) e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale;
- (2)** danni subiti dall'Regione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione degli interventi con un massimale pari a € 500.000,00 (cinquecentomilaeuro/00) e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale;
- (3)** i danni derivanti da attività di demolizione e sgombero con un massimale di € 250.000,00 e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale.

Detta polizza deve anche assicurare l'Regione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione per un massimale non inferiore ad € 250.000,00 (duecentocinquantamilaeuro/00) per sinistro e per danno, e con un limite di risarcimento per sinistro pari al già menzionato massimale.

14. Cessione dei crediti

L'appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità di cui all'art 106 del Codice e ss.mm.ii., a banche intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti dell'appaltatore. È fatto divieto all'appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'appaltatore medesimo riportando il medesimo CIG. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Regione al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

15. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., impegnandosi, altresì, ad inserire, nei contratti con i subappaltatori ed i sub contraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo articolo della suddetta Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti stipulati. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale per i pagamenti, ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto corrente, ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persona giuridica, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi, a carico del soggetto inadempiente, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 (cinquecentomila/00) a € 3.000,00 (tremila/00).

Il mancato adempimento agli obblighi previsti dalla tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.A. o anche senza strumenti diversi dal bonifico

bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

16. Risoluzione del contratto

Nel caso in cui venga contestato ed accertato un inadempimento dell'Appaltatore, per fatto proprio, rispetto agli obblighi assunti con la stipula del Contratto, il Committente assegnerà un termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni e non superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, per porre fine all'inadempimento stesso. Decorso infruttuosamente tale termine, il Committente avrà la facoltà di considerare risolto il Contratto e di trattenere definitivamente la garanzia, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente sugli importi non ancora corrisposti, nonché di procedere eventualmente nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore danno subito.

Il committente potrà, inoltre, risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti all'Appaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per la presentazione delle controdeduzioni, nei seguenti casi:

- il contratto deve essere sottoposto a modifica sostanziale, che ai sensi dell'art. 106 del Codice e ss.mm.ii., avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto;
- l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione definitiva della procedura di gara in una delle situazioni di cui all'art. 80 e avrebbe dovuto, pertanto essere escluso dalla gara;
- la gara non avrebbe dovuto essere aggiudicata in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti e secondo le condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Regione;
- sopravvenienza di azioni giudiziarie intentate da terzi contro l'Regione per fatti o atti compiuti dall'Appaltatore nell'esecuzione del contratto;
- mancato utilizzo, per i pagamenti, del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse con l'esecuzione del contratto;
- affidamento di subappalto non autorizzato;
- documento unico di regolarità contributiva dell'Affidatario risultante negativo per due volte consecutive;
- quando l'ammontare delle penalità comminate raggiunga l'importo del 10% (dieci per cento);
- in caso di mancato rispetto del Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale sottoscritto tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli e recepito con delibera di Giunta Regionale n.3.202 del 05/10/2007;
- negli altri casi previsti dalla legge.

L'Regione risolverà obbligatoriamente e immediatamente, previa comunque contestazione degli addebiti all'Appaltatore ed assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni, qualora:

- nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice e ss.mm.ii.

17. Recesso

L'Regione ha il diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore via pec, nei casi di:

- giusta causa
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici; reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi

Si conviene che, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo, per giusta causa si intende:

- la circostanza di fatto per cui sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- la perdita dei requisiti minimi richiesti dai documenti di gara per la partecipazione alla procedura;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la stipula del contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione danno alcuno al committente.

In caso di recesso dell'Amministrazione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino (solo se già accettati dal DEC o, se del caso, dal DL) oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite. Tale pagamento avverrà in sede di liquidazione, pro quota, dell'ultimo pagamento trimestrale in relazione alla data di efficacia del recesso, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali di pagamento. L'Appaltatore rinuncia espressamente, in sede di stipula del contratto, a qualsiasi ulteriore pretesa anche da natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

La Regione ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore, con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, nel caso in cui tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni

stipulate da CONSIP, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da CONSIP delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 28, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

18. Controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo di Napoli.

19. Normativa applicabile

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato Tecnico Generale e Prestazionale di gara, si fa rinvio al D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e al Codice civile, in quanto applicabile.